

RASSEGNA STAMPA 2014



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

28 OTTOBRE 2014



Civm Rieti e Pedavena

CONTRO OGNI DUBBIO
Simone Faggioli, in auto ed in primo piano, ha vinto l'Italiano e l'Europeo alla prima stagione con la Norma, fugando tutte le perplessità. Nell'altra pagina, la Lola di Macario all'arrivo a Pedavena e Zandonà.

Faggioli campione, Macario a tutta birra...



Il campionato tricolore delle salite si è chiuso in modo trionfale per il campione toscano ed ha al contempo permesso ad un giovane pilota bresciano di far vedere che in lui c'è del talento, cogliendo a Pedavena la prima vittoria assoluta in carriera, dove si fabbrica la famosa bevanda. E non è il solo in un quadro che sembra davvero rinnovarsi a livello di generazioni nuove

I Civm della grande svolta si è congedato con una grande conferma: Osella o Norma che sia, Simone Faggioli è campione italiano. E il toscano della Best Lap ha fatto pure cifra tonda, perché quello del 2014 è il decimo scudetto personale. Il primo, però, con la Norma M20 Fc Zytec, progetto nel quale ha il merito di averci creduto molto e che, con anche l'Europeo in cassaforte, ha portato ai massimi livelli delle cronoscalate. Non in molti l'avevano pronosticato possibile fin dalla prima stagione, lontano dalla "vecchia" Osella Fa30. A Rieti, nella seconda delle tre finali tricolori, Faggioli ha invece messo il sigillo definitivo sul Civm, tra l'altro abbassando il suo stesso limite di 2"5. Non proprio

bazzevole. Allora il trionfo sul Terminillo lo ha fatto gioire di nuovo: «Quella del 2014 si è rivelata una stagione straordinaria - dice con un sorriso a 32 denti (ma se ce n'erano di più sarebbero stati di più!) -. All'inizio non l'avrebbe detto nessuno di poter essere subito vincenti con un'auto del tutto nuova e contro un avversario come Merli e un mostro sacro come Osella. È stato un perfetto lavoro di squadra e in Norma ho trovato un ambiente davvero di alta professionalità». Un ambiente che intende proiettarlo ancora più in alto. Impossibile? No, visto che il primo obiettivo era e resta l'Europeo, poi se arriva anche l'Italiano bene così, ma soprattutto all'orizzonte si profila la grande sfida alla Pikes Peak, ov-

vero la gara su strada in salita più leggendaria. Negli States, per "età", è seconda soltanto alla 500 Miglia di Indianapolis e Norma ci ha già trionfato con Dumas, anche se non con una spedizione "ufficiale". Norbert Santos, numero uno di Norma presente (ed esultante) nelle finali di Gubbio e Rieti, del resto, ha ormai ben chiaro di che pasta è fatto Faggioli: «Simone è un pilota incredibile e davvero non ci aspettavamo una prima stagione così vincente. Oltre a confermare gli impegni europei ora abbiamo il grande obiettivo della Pikes Peak». Sarà davvero con al volante il "cannibale" toscano? Di sicuro dipende anche da lui. Perché la sfida è sì attraente ma anche molto impegnativa e dispendiosa in termini sia tecnici sia di energie fisiche e mentali e non è quindi di semplice gestione durante una stagione di gare su strada come quella continentale, magari con ancora entrambi i campionati da confermare.

Voglia di riscatto. A proposito, chi medita rivincita sono senz'altro Enzo Osella e Christian Merli, ovvero i grandi rivali che tali si annunciano anche per la prossima annata

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano Velocità Montagna

Ottobre 2014 (pag. 177)

di Gianluca Marchese fotografie Fotocolpo.it



(almeno per il momento gli unici, anche se poi l'inverno è lungo e qualche sorpresa non... sorprenderebbe). Il driver trentino le ha provate tutte per stare davanti a Simone nella classifica tricolore. Ci è riuscito per oltre metà stagione grazie a un grande lavoro di sviluppo. Poi la tripletta di Faggioli a Reventino, Gubbio e Rieti ha chiuso i conti e proprio sul Terminillo Merli e la Pa2000 Honda hanno dovuto fronteggiare il primo ritiro stagionale in Civm, che si è così concluso in maniera mesta per l'entourage Osella, ma proprio per questo ineventuale rivincita sarebbe ancora più "dolce". Di certo a Merli resta la certezza di aver combattuto fieramente.

Paride è il nome nuovo. Con i conti già chiusi, il duello non si è protratto però fino a Pedavena, dove Faggioli e Merli sono stati grandi assenti. E assente è stato pure Scolla. Nonostante questo, la salita verso Croce d'Aune, degno showdown di un tricolore intenso, non ha certo lesinato spettacolo e soprattutto colpi di scena. Senza dimenticare le sorprese. E allora, al di là degli altri otto scudetti 2014 assegnati, ai quali sono dedicate le pagine seguenti, la cronoscaltella bellunese, oltre che conclusione, è stata pure un grande assaggio in vista del 2015. Il nome nuovo è quello di Paride Macario, giovane bresciano che alla sola seconda gara con la potentissima Lola-Judd di F.3000 della Cms ha vinto da par suo una competizio-

ne complessa e tra l'altro anche condizionata dall'asfalto umido delle prove. Ora in molti sono pronti a scommettere sul suo futuro di scalatore e la prossima stagione lo ritroverà sempre più spesso protagonista. Insieme a un altro bresciano, Nicola Novaglio, giovane anche lui, già campione in RS turbo nel 2013, ma ora pronto a una sfida più "grande" tra le GT; a Pedavena ha esordito nella categoria al volante della Porsche 997 dell'AC Racing e, pur battuto dal campione in carica Ragazzi su Ferrari, ha migliorato con costanza ad ogni riscontro. Un positivo debutto del quale tra 12 mesi conosceremo la reale consistenza. Lo stesso vale per altri due giovani, entrambi veneti in questo caso, che a Pedavena hanno avuto di che gioire. Il primo è Enrico Zandonà. Al di là e dietro soltanto a Macario, la più grande sorpresa della gara all'esordio in Civm. Il 26enne veronese sta ora meditando di portare nel Tricolore 2015 la particolare Reynard di F.3 equipaggiata con motore Hayabusa di soli 1.400 cc con trasmissione a catena che appunto a Croce d'Aune l'ha visto salire sul secondo gradino del podio assoluto. L'altro è addirittura un under e risponde al nome di Karim Sartori, anche lui al debutto nella massima serie Aci-Csai. Il 24enne di Garda arriva direttamente dai kart e anche lui sarebbe intenzionato a disputare il 2015 con la F.Renault che l'ha portato nella top-five della gara conclusiva del campionato.

Rieti - 14 settembre 2014

52° Rieti-Terminillo - 50° Coppa Bruno Carotti

11° prova del Campionato Italiano Velocità della Montagna

ASSOLUTA

1. **Faggioli** (Norma M20 Fc Zytec) in 5'21"39; 2. **Scola** (Osella Pa2000 Honda) a 19"31; 3. **Magliona** (Osella Pa 21 Evo Honda) a 32"19; 4. **Riva** (Reynard D92 Cosworth) a 41"06; 5. **Iaquinta** (Osella Pa 21 Evo Honda) a 41"06; 6. **Picchi** (Lola Dome F3 Honda) a 46"62; 7. **Lombardi** (Radical SR4 Suzuki) a 1'02"47; 8. **Pedrotti** (Tatuus F. Renault) a 1'05"02; 9. **Iacoangeli** (BMW 320i) a 1'06"04; 10. **Vacca** (Tatuus F. Master) a 1'07"74.

Racing Start: 1. **Pezzolla** (Mini Cooper S) in 7'33"31.

Gr. N: 1. **Rea** (Citroën Saxo VTs) in 7'36"40.

Gr. A: 1. **D'Amico** (Renault Clio R3C) in 7'15"79.

E1: 1. **Iacoangeli** (BMW 320i) in 6'27"43.

GT: 1. **Cannavò** (Lamborghini Gallardo) in 6'55"41.

CN: 1. **Magliona** (Osella Pa 21 S Evo) in 5'53"58.

E2/B: 1. **Faggioli** (Norma M20 Fc Zytec) in 5'21"39.

E2/M: 1. **Riva** (Reynard 92 D Cosworth) in 5'54"26.

E2/S: 1. **Tavani** (Chevrolet Corvette) in 7'17"12.

Pedavena (BL) - 19-21 settembre 2014

32° Pedavena-Croce d'Aune

12° prova del Campionato Italiano Velocità della Montagna

ASSOLUTA

1. **Macario** (Lola B99/50 Evo Judd) in 7'36"60; 2. **Zandonà** (Reynard 883 F3 Suzuki) a 13"73; 3. **Pedrotti** (Tatuus F. Renault) a 18"09; 4. **De Gasperi** (Radical Prosport) a 20"97; 5. **Sartori** (Tatuus F. Renault) a 25"65; 6. **Nappi** (Ferrari 550) a 27"69; 7. **Bertò** (Tatuus F. Renault) a 35"24; 8. **Falcetta** (Norma M20 Honda) a 35"35; 9. **Dondi** (Fiat X1/9) a 36"17; 10. **Crespi** (Osella Pa 21/S Honda) a 40"45.

Racing Start: 1. **Fiabane** (Honda Integra Type-R) in 9'46"01.

RS turbo: 1. **Pezzolla** (Mini Cooper S) in 9'31"34.

Gr. N: 1. **Buiatti** (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 8'32"16.

Gr. A: 1. **Cenedese** (Renault Clio Rs) in 8'57"63.

E1: 1. **Nappi** (Ferrari 550) in 8'04"29.

GT: 1. **Ragazzi** (Ferrari 458 Challenge) in 8'23"14.

CN: 1. **Falcetta** (Norma M20) in 8'11"85.

E2/B: 1. **De Gasperi** (Radical Prosport) in 7'57"57.

E2/M: 1. **Macario** (Lola B99/50) in 7'36"60.

SPECIALE **Tricolore Velocità Montagna**

IN COLLABORAZIONE CON ACI



in Vetrina I PROTAGONISTI



32 PEDAVENA-CROCE D'AUNE
Macario: «Con la Lola c'è feeling»
Ala sua 7^a gara e 3^a con la Lola del Team CMS, Paride Macario ha vinto all'esordio a Pedavena, miglior tempo in gara 2 di 3:45:64. «Il feeling con la monoposto è stato immediato». MORETTI



GRUPPO CN
Magliana fa cinquina
Quinto titolo per Omar Magliana, il sardo della CST Sport, privato del duello decisivo con Iaquineta per una frattura occorsa al calabrese dopo la gara di Rieti. MORETTI



GRUPPO E1
Nappi campione sulla Ferrari 550
Terzo tricolore per Piero Nappi, dopo i due in GT, il gentleman portogenese della Scuderia Vesuvio su Ferrari 550, con cui ha lottato contro la Delta di Giuliani e l'Alfa 156 di Gramenzi. MORETTI



RACING START RSTB
Il titolo a Pezzolla e la Mini
Il tenace Pezzolla ha conquistato il titolo Racing Start Rstb su Mini Cooper S (Catapano). Un appassionato duello deciso all'ultima gara con l'altro fasaneese Montanaro. MORETTI

Scalate e duelli nel segno di Faggioli

Il fiorentino sulla Norma M20 a Rieti conquista il 10° scudetto, ma Meri e l'Osella non hanno mai mollato

ROSARIO GIORDANO

Il duello di vertice del Campionato Italiano Velocità Montagna si è deciso il 14 settembre alla 52 Rieti-Terminillo 50^a Coppa Bruno Carotti, con la vittoria e decimo titolo Tricolore per Simone Faggioli, il fiorentino della Norma M20 FC, con motore Zytek da 3000 cc, nel 2014 ha vinto anche il suo 7^o Campionato Europeo, nell'anno dell'esordio della biposto francese gruppo E2/B. Onore delle armi ad un mai domo Christian Meri, il trentino che fino all'ultimo ha dimostrato la competitività dell'Osella PA 2000 Honda, con gap sempre più esili.

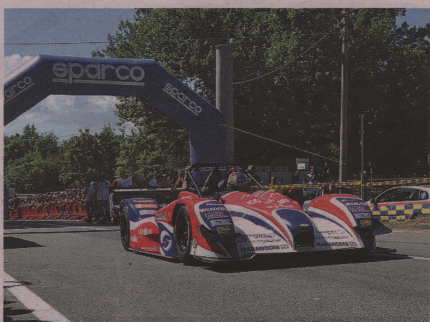
Il gruppo GT A Rieti si è deciso anche il gruppo GT con 2^o titolo consecutivo per il padovano Roberto Ragazzi, mattatore su Ferrari 458, che ha avuto come principale rivale il siciliano Ignazio Cannavò non sempre fortunato sulla Lamborghini Gallardo. Altro sigillo alla Coppa Carotti quello della monoposto di gruppo E2/M per un altro trentino, Adolfo Bottura al volante della Lola Zyrtek di F.3000. Per l'altatesino Rudi Picciato su Mitsubishi Lancer il titolo di gruppo A è arrivato a Rieti dalla matematica, confermato con il successo a Pedavena, secondo nel Tricolore Salvatore D'Amico su Renault New Clío.

Sorprese Il 21 settembre alla 32^a Pedavena-Croce D'Aune

conclusa all'insegna dei colpi di scena il campionato Velocità Montagna con vittoria di Paride Macario alla sua 7^a gara e 3^a sulla Lola di F. 3000 Judd. Per il 26enne bresciano il primo successo è arrivato all'esordio nella corsa veneta. Mancato il duello annunciato con Omar Magliana su Osella PA 21/S Evo, comunque neo campione italiano di gruppo CN, tradito da un testacoda sotto la bandiera a scacchi di gara-1, il sardo si è consolato con il 2^o tempo e la rimonta in gara-2. Secondo un altro giovane esordiente, il veronese Enrico Zandonà su Reynard Hayabusa alla sua seconda salita. Terzo Gino Pedrotti su Tatuus F.Master, il trentino di Vimotorsport neo vincitore della Coppa di classe 2000 del gruppo E2/M.

Gli altri Piero Nappi su Ferrari 550 Maranello è Campione Italiano Gruppo E1, per il partenopeo uno straordinario 6^o posto assoluto e vittoria di categoria. Sfornato il testa a testa con il bolognese Fulvio Giuliani solo 4^o, per un problema elettronico alla Lancia Delta Evo. Campione italiano Gruppo Racing Start Rstb è Ivan Pezzolla che ha vinto l'interminabile duello con Oronzo Montanaro: i due pugliesi si sono battuti sulle Mini Cooper S; l'altro fasaneese ha vinto gara-1, ma nella 2 è stato rallentato dall'elettronica che lo ha privato del 2^o posto, minimo indispensabile alla conquista del titolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Titolo Italiano ed Europeo per l'afferra Best Lap Simone Faggioli su Norma. A destra il podio di Pedavena con giovani Paride Macario e Enrico Zandonà e l'esperto Gino Pedrotti. MORETTI



ACI RACING WEEKEND DAL 10 AL 12

A Imola porte aperte per GT, Endurance e F.4

Un altro weekend di emozioni. Dal vivo. I Tricolori tornano in pista dal 10 al 12 ottobre con l'ACI Racing Week End all'Autodromo «Enzo e Dino Ferrari» di Imola a porte aperte. Gratuitamente lo spettacolo del Campionato Italiano Gran Turismo, Italian F4 Championship powered by Abarth, tricolore Turismo Endurance, FIA Formula 3 European Championship e la Porsche Carrera Cup Italia. È possibile scaricare il biglietto sul sito dell'AcI (www.acisportitalia.it), dove troverete tutte le info utili.

le classifiche

COSÌ NEL CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

Classifica Assoluta 1. Faggioli punti 152,5; 2. Meri 125; 3. Scola 83. Gruppo Racing Start RS 1. Scappa p. 170; 2. Chiavaroli 88,5; 3. Fabiane 66. RSTB 1. Pezzolla p. 150; 2. Montanaro 148,5; 3. Tacchini 90. Gruppo N 1. Hafner p. 137,5; 2. Pisa 111,25; 3. Regis 75,25. Gruppo A 1. Biciotto p. 142; 2. D'Amico 117,5; 3. Parlato 56,5. Gruppo E1 1. Nappi p. 132,5; 2. Giuliani 117,5; 3. Gramenzi 82,5. Gruppo GT 1. Ragazzi p. 150; 2. Cannavò 129,5; 3. The Clamber 77,5. Gruppo CN 1. Magliana 150; 2. Iaquineta 145; 3. Conticelli F. 88. Gruppo E2/B 1. Faggioli p. 152,5; 2. Meri 127,5; 3. Scola 80. Gruppo E2/M 1. Bettura p. 104; 2. Pedrotti 79; 3. Leogrando 76.



Roberto Ragazzi vero mattatore del gruppo GT con la Ferrari 458 Superchallenge. MORETTI

Per farti vivere ogni istante, ogni percorso e ogni esperienza con più intensità, SEAT presenta la nuova Leon Cupra. Fari Full LED, scarichi cromati, cerchi in titanio da 19", motore TSI da 280 CV e i più avanzati contenuti tecnologici come il Dynamic Chassis Control e il Cupra Drive Profile tutto di serie.

SEAT raccomanda Castrol **EDGE** Professional

Consumo massimo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100 km: 8,7/5,5/6,6; emissioni di CO₂ g/km: 154. Dati riferiti alla versione 5 porte 2.0 TSI da 280 CV con cambio automatico DSG.

Contattaci al 800.100.300 / seat-italia.it



Week-end Italia **Civm Padavena**

AL TRAGUARDO
Assoluta: 1. Macario; 2. Zandonà; 3. Pedrotti.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 78-80

Macario grande recita

CON LA LOLA NELL'ATTO FINALE DEL TRICOLORRE DAVANTI A ZANDONÀ E PEDROTTI: TRE MONOPOSTO SUL PODIO

di **Gianluca Marchese**
foto Moretti

PEDAVENA - Era apparso allo Spino. Qualche settimana dopo a Trento era sul podio in Cn. Poi con la Lobart ha vinto il gruppo al Nevegal in Tivm. Quindi è salito sul podio assoluto a Gubbio all'esordio con la Lola di F.3000 evoluta dalla Cms. Poi ancora è uscito di strada in Vallecarnonica in Tivm (tremende le gare di casa!) e all'ultima di Civm a Pedavena ha timbrato il cartellino vincendo con la monoposto entrambe le gare: sembra la carriera di un veterano e invece è la "movimentata" ma anche sorprendente stagione dell'esordiente scalatore Paride Macario. E ora che ha già messo in cassaforte il primo successo assoluto, che in pochi avevano pronosticato sarebbe arrivato così presto, il bresciano si gode giustamente il momento con la consapevolezza che il suo futuro nel Tricolore Montagna può diventare di quelli che cantano. Del resto già lo ave-

va rivelato che doveva imparare ma che quello è l'obiettivo: «Sono molto felice - ha detto emozionato -, non credevo di poter vincere su questo tracciato dove ero all'esordio e solo alla seconda volta con la Lola motorizzata Judd. Il feeling è stato immediato e la Cms mi ha messo a disposizione un'auto perfetta».

Assenti Faggioli, Merli e Scola, a Pedavena gli è mancato soltanto l'atteso duello con Omar Magliona. Il sardo della Cst Sport era reduce dal podio assoluto e soprattutto dalla convincente affermazione in Cn a Rieti dopo l'accertata conformità della sua Osella Pa21 Evo Honda alla luce del reclamo presentato dal rivale Iaquinata. Lo stesso calabrese si è poi fatto male a un piede e ha dovuto disertare la trasferta veneta. A quel punto, grazie al vantaggio accumulato in classifica proprio al trionfale Terminillo, Magliona si è confermato



Sopra, Nappi tricolore in E1, sotto Pezzolla principe in Racing Start Turbo e sopra a destra, Magliona vincitore del titolo tra i prototipi per la quinta volta. A sinistra, Paride Macario vincitore davanti a Zandonà, in basso



matematicamente campione italiano tra i prototipi per la quinta volta. E non gli sarebbe dispiaciuto onorare il titolo con un trionfo assoluto come nel 2012 a Iglesias, ma, dopo che gli intertempi lo vedevano in pieno testa a testa con la F.3000 di Macario, Magliona si è girato proprio all'ultimo tornante di gara-1. Poco male, «l'importante è lo scudetto, per la 'ciliegina' riproveremo un'altra volta, anche se mi avrebbe fatto piacere dedicarla a Luigi Amadio», ha detto a fine weekend.

Il sassarese non è stato l'unico a mettersi lo scudetto in tasca, come trattiamo a parte, ma restando sulla gara, il suo testacoda nella prima corsa ha "promosso" subito come grandi protagonisti due outsider che alla fine, felicissimi, festeggiano sul podio assoluto, dominato da tre formula. Terzo nell'aggregata conclude un abituale frequentatore del Civm come Pedrotti sulla F.Renault, mentre dietro al solo Macario la sorpresa è il secondo posto di Enrico Zandonà all'esordio in Civm. Il veronese era in gara con una particolare Reynard di F.3 preparata dal papà, specialista degli slalom, ed equipaggiata con un motore Hayabusa di soli 1400cc con trasmissione a catena. La monoposto è modificata anche nell'aerodinamica proprio per poter ospitare il propulsore e il pilota 26enne sta valutando la possibilità di essere protagonista del Civm 2015. ●

Auto Sprint N° 38

Campionato Italiano Velocità Montagna

23/29 settembre 2014 (pag. 77)



Scudetti divisi per tre

MAGLIONA (CN), NAPPI (E1) E PEZZOLLA (RACING START TURBO) CONQUISTANO IL TRICOLORE NEI LORO GRUPPI

Oltre a Magliona in Cn, sono Nappi in E1 e Pezzolla in Racing Start turbo i campioni italiani incoronati dall'emozionante Pedavena Croce d'Aune. Per il pilota campano, autore di un weekend super che l'ha portato fino al sesto posto assoluto, è finalmente arrivato il titolo inseguito già in passato con la Ferrari 550:

«A Rieti e anche qui abbiamo trovato il setup ideale. È stata una stagione molto combattuta dove ho lottato con avversari fortissimi». Il vice è Giuliani, che non ha potuto difendere il titolo dopo che, come a Rieti, la sua Delta ha di nuovo accusato inconvenienti: «Peccato ha commentato - la 'Carolina' ha continuato a fare i capric-

ci elettronici, facciamoci andar bene il secondo posto anche se... preferivo vincere!». Thrilling il finale delle Mini Cooper in RS turbo. Sembrava fatta per Montanaro, che si era aggiudicato gara-1 ma nella seconda è rallentato da noie elettroniche e la terza piazza non gli è bastata per difendersi dal ritorno del giovane rivale. Ivan Pezzola è al primo scudetto dopo la delusione del 2013: «È stata una grande stagione; contro un avversario come Oronzo è stato un duello esaltante con momenti difficili e altri di soddisfazione. Un ottimo lavoro di squadra ha permesso questo risultato arrivato proprio all'ultimo metro dell'ultima gara». ●

SARTORI DA TOP-5

Completa la top-5 Sartori. Niente male per un under alla seconda gara dopo Vallecamonica e al debutto in Civm. Il 24enne di Garda arriva direttamente dai kart e ha l'obiettivo di disputare il Civm 2015 con la F.Renault preparata dal papà.

NORMA DA CN

Non c'è Faggioli, ma una Norma vince anche a Pedavena. E quella di Falcetta, bravo ad approfittare del testacoda di Magliona in gara-1 e ad aggiudicarsi la vittoria in gruppo Cn con la M20 Honda, conquistando pure l'ottava piazza assoluta.

RAGAZZI IN FESTA

Ragazzi festeggia in casa il Tricolore GT conquistato a Rieti con una doppia vittoria targata Ferrari 458 regolando il giovane Novaglio, per la prima volta sulla Porsche 997 by Ac Racing che il bresciano dovrebbe portare stabilmente nel Civm 2015. Cannavò, invece, rovina la sua Lambo in prova.



SAFE-DRIVE

ODEON

GUIDA MOTORSPORT

Su Odeon le immagini più belle e i racconti più coinvolgenti dei protagonisti del motorsport nazionale. Una striscia settimanale con le news provenienti dai campi gara e la nuova rubrica Racing Time, motori e orologi.

CANALE DIGITALE TERRESTRE 177

- **MARTEDÌ** dalle 20.00 alle 20.30
- **MERCOLEDÌ** dalle 22.00 alle 22.30 (replica)
- **SABATO** dalle 20.45 alle 21.15 (replica)



ALCAR

BOSCH

Official Partner

DIABOLINA

HANKOOK

3EMME&2A
PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Redazione: via della Liberazione, 71 - 20068 Peschiera Borromeo (MI) - www.safe-drive.it - info@safe-drive.it

Auto Sprint N° 36

Campionato Italiano Velocità Montagna

9/15 settembre 2014 (pag. 68)

PEDAVENA

Si disputerà il 21 settembre la 32^a Pedavena-Croce d'Aune, ultima prova del Campionato Italiano Velocità Montagna. Per l'occasione, Veneto Strade sta completando proprio in questi giorni la stesura di alcuni tratti d'asfalto che interesseranno il tracciato. A muoversi a favore della gara è stato anche il Comitato Amici della Pedavena-Croce d'Aune, che ha deciso di agevolare finanziariamente chi deciderà di partecipare.